

Sei in: HOME &gt; TEMPO LIBERO &gt; CIVIDALE ESPONE L'ARAZZO DI RAFFAELLO...

## Cividale espone l'arazzo di Raffaello cento anni dopo la rotta di Caporetto

*Il prezioso manufatto sarà collocato nel Museo archeologico. Venerdì 15 dicembre l'inaugurazione. Il restauro di Simonetta Giacomini di Lucia Aviani*

Stampa

08 dicembre 2017



0

Commenti



CIVIDALE. Evento nell'evento: nel suo duecentesimo anno di vita il Museo archeologico nazionale di Cividale accoglie, in fase transitoria, il prezioso arazzo cinquecentesco oggetto di secolare contesa fra il Capitolo della città ducale, proprietario del bene, e la Ca' d'Oro di Venezia, cui l'opera fu affidata, a fini di tutela, all'indomani della disfatta di Caporetto.

Il sofferto ritorno a casa del capolavoro, un raffinatissimo "Ingresso nell'arca di Noè" prodotto da bottega fiamminga su disegno, quasi certamente, di Raffaello Sanzio, è avvenuto - epilogo di una trafila apertasi nel 1925 e scandita da un'infinità di carteggi - nelle scorse settimane, proprio nei giorni in cui Cividale ricordava le drammatiche pagine belliche dell'ottobre 1917.



Nell'impossibilità di collocare in via immediata l'arazzo in ambiente ecclesiastico, nei locali del Museo cristiano o in qualche chiesa, "l'Arca di Noè" è stata appunto consegnata al Man, dove venerdì 15 dicembre, alle 17, sarà solennemente inaugurato l'allestimento ad hoc progettato dal Polo museale del Friuli Venezia Giulia. L'opera tessile, che ha dimensioni imponenti (5,35 metri per 4,50) e che verrà disvelata dall'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, e dal direttore del Polo, Luca Caburlotto, campeggerà al centro di uno spazio luminoso, ampio e libero da altri elementi, risaltando dunque in tutto il suo splendore.

L'installazione ha richiesto la costruzione di un impegnativo ponteggio, idoneo alle operazioni di sollevamento, assicurazione al telaio portante e srotolamento del rullo su cui era avvolta la creazione artistica, realizzata dalle manifatture di Bruxelles, in tessuto di lana con fili di seta, fra il 1548 e il 1563.

La delicata procedura, così come quella posta in essere per consentire l'uscita del tesoro dalla sua illustre "prigione" veneziana (per essere caricato su una barca e poi trasferito sul mezzo prescelto per il trasporto fino a Cividale), è stata filmata e verrà proposta al pubblico nel corso del "vernissage".

«Si conclude una storia lunga cent'anni», ha sottolineato ieri, nella conferenza stampa indetta per comunicare la data della cerimonia inaugurale, monsignor Sandro Piuksi, una delle anime della cordata impegnata per sbloccare la situazione e favorire la rentrée dell'Arca.

«Il patrimonio dei tessuti del Capitolo, unico nella nostra regione, si ricomponere - ha aggiunto il sacerdote - grazie alla forte sinergia fra il Ministero e le istituzioni ecclesiastiche e al determinante appoggio della Banca Popolare di Cividale, che si è accollata l'onere, tutt'altro che trascurabile, delle spese per il trasferimento dell'arazzo».

Un supporto è però arrivato anche dai club service cividalesi, Rotary, Rotaract e Inner Wheel, il cui contributo ha permesso di ripulire trama e ordito (se ne è occupata un'esperta di tessuti antichi, Simonetta Giacomini) e di realizzare il maxi-telaio espositivo. Compiacimento per il risultato è stato espresso dal direttore Caburlotto e dal vicepresidente di Civibank, Andrea Stedile (in rappresentanza della presidente Michela Del Piero), che hanno ricordato il ruolo determinante giocato nell'iter della restituzione dall'ex presidente dell'istituto di credito, Lorenzo Pelizzo.

E dall'arciprete della città ducale, monsignor Livio Carlino, un promettente annuncio a sorpresa: «D'intesa con l'Arcidiocesi intendiamo allestire una nuova sede espositiva, per valorizzare al meglio l'arazzo appena rientrato e gli altri otto di proprietà della parrocchia».

Considerato che le sale del Museo cristiano e del tesoro del Duomo (dove comunque, non appena possibile e fino alla creazione del "reparto arazzi", l'Arca di Noè dovrebbe tornare) sono ormai sature, gli ambienti designati sarebbero quelli del Centro San Francesco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

08 dicembre 2017



Ciao bomarino (Logout)

Segui le risposte ai miei commenti



Scrivi un commento

0 commenti

## TOP VIDEO

Viaggio nel nuovo lungomare di Lignano

Serena e Paolo: "Ecco perchè abbiamo deciso di donare gli organi di papà"

Il giallo del tallio, la ricostruzione del nostro inviato

Pordenone, lo accoltella dopo una lite: ragazzino denunciato

da Taboola

## DAL WEB

Promosso

Letto esotico 140 x 190 in massello di mango Java

€ 450 - [maisonsdumonde.com](http://maisonsdumonde.com)

Cappotto in misto alpaca, Cammello, Donna I Outlet Online

€ 380 - [it.diffusionetessile.com](http://it.diffusionetessile.com)

da Taboola

## ASTE GIUDIZIARIE



Arba Via Vittorio Emanuele 440 mq, - 181125

[Tribunale di Pordenone](#)  
[Tribunale di Udine](#)

[Visita gli immobili del Friuli](#)